

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato Un numero cost. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sergia N. 40 - TELEFONI: Redazione (Istrianum) N. 300 - Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per una d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche; Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vitorio N. 10 - Milano (117)

Disposizioni del Segretario del Partito per reprimere ogni aumento di prezzi

La ferma disciplina voluta dal Duce deve essere applicata con intransigente severità

ROMA, 9 ottobre
Il «Foglio di Disposizioni» del Segretario del P. N. E. N.º 644 recita:
Con riferimento al R. D. L. N.º 1746 approvato dal Consiglio dei Ministri il 5 ottobre XIV, riguardante le disposizioni intese a reprimere ogni perturbazione nel mercato nazionale e ogni inasprimento del costo della vita, il Segretario del Partito ha disposto che:

1.º) I prezzi fissati a tutto il 4 ottobre con elementi concreti e con la collaborazione dei rappresentanti le categorie interessate si debbono considerare massimi, e quindi non suscettibili di alcun aumento.
2.º) Il controllo del Comitato permanente per la vigilanza sui prezzi e quello dei comitati intersindacali va esteso a tutte le merci, di qualsiasi natura. Resta stabilito che nessun aumento potrà essere apportato sui prezzi praticati nel mese di settembre XIV.
3.º) La rilevazione sistematica di tali prezzi e tariffe o la eventuale revisione dei prezzi vigenti dovrà essere compiuta dai Comitati intersindacali, previa autorizzazione del comitato permanente per la vigilanza sui prezzi che tratterà di volta in volta le direttive da seguire.
4.º) Le organizzazioni sindacali di categoria faranno obbligo ai rispettivi rappresentanti di denunciare i prezzi praticati in settembre in ogni singolo negozio e per tutti gli articoli; i prezzi, scrupolosamente controllati dalle organizzazioni competenti, dovranno essere portati a conoscenza del pubblico sia mediante affissioni nelle sedi dei Fasci e delle organizzazioni sindacali, sia facendone pubblico ai negozianti di esposti accanto al listino dei prezzi vigenti.

Produttori e grossisti dovranno denunciare i prezzi

5.º) I commercianti all'ingrosso dovranno, per il tramite delle organizzazioni di categoria, che ne accorteranno l'attendibilità, denunciare ai comitati intersindacali i prezzi praticati nel mese di settembre ai negozianti al minuto.
6.º) Gli industriali, che producono merci per il commercio, dovranno denunciare alla Confederazione fascista degli industriali i prezzi di vendita praticati nel mese di settembre scorso. La stessa Confederazione degli industriali, rendendosi responsabile della vicinità di tali prezzi, li terrà a disposizione del comitato permanente di vigilanza.
7.º) La Confederazione fascista dei commercianti dovrà il necessario equilibrio dei rapporti tra le categorie dei grossisti e dei dettaglianti inquadrati in una stessa Federazione o in diverse organizzazioni dipendenti, in maniera tale che i dettaglianti, i cui prezzi sono più facilmente controllabili, non siano soverchiati dall'azione qualche volta rialzistica del accaparratore dei grossisti.
8.º) Le Confederazioni fasciste degli agricoltori e la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura dovranno precisare le relative alle Unioni provinciali e agli enti economici dipendenti, impegnando la responsabilità dei rispettivi presidenti sulla stabilità dei prezzi dei prodotti agricoli, precisando che quelli realizzati nella decorata campagna debbono ritenersi massimi.

Vigilare sulle pigioni

9.º) I Segretari Federali vigileranno con mezzi adeguati affinché i contratti di locazione di immobili e di terreni, per il termine di due anni, non vengano rinnovati con canoni superiori a quelli pagati e registrati nel precedente contratto.
10.º) I Segretari Federali delle provincie avvertiti l'ufficio doganale dovranno accertare i prezzi a cui si trasportano nei porti di confine o nei posti postali i vari prodotti importanti. I dati raccolti dovranno essere in disposizione del comitato centrale di vigilanza sui prezzi.

Tale ferma disciplina dei prezzi, voluta dal Duce in questa particolare momento, impone la massima severità non solo i generi alimentari e perfino del Partito ed i dirigenti delle organizzazioni, ma anche tutti i fascisti, i quali dovranno collaborare e vigilare per l'integrale esecuzione di queste direttive, che non solo varranno ad assicurare la stabilità sui livelli attuali, ma potranno, nei manifestarsi di favorevoli circostanze, consentire una graduale flessione dei prezzi.

La collaborazione del pubblico

Un recente «Foglio di Disposizioni» del Segretario del Partito stabilisce, tra l'altro, quanto segue:
Il pubblico non deve, per amore di quieto vivere, subire gli aumenti ingiustificati dei prezzi delle merci poste in vendita. Le vigile azione stabilizzatrice dei prezzi, da tempo intrapresa dal Partito Nazionale Fascista, presuppono, come ho avvertito altre volte, anche la intelligente collaborazione dei consumatori che potranno sempre utilmente ricorrere agli organi centrali e periferici del Partito Nazionale Fascista per segnalare e documentare le ingiustificate alterazioni dei prezzi, sia dei prodotti alimentari e dei manifatturati, sia degli elementi che compongono il costo della vita.

Il saluto del Vicerè ai Ministri Lesona e Cobelli-Gigli in viaggio per l'Africa Orientale

ADDIS ABEBA, 9 ottobre
Il Maresciallo Graziani ha inviato a bordo del «Conte Verde» i seguenti telegrammi:
A S. E. Lesona, Ministro delle Colonie:
«Nel momento in cui V. E. entra nelle acque territoriali dell'Impero Fascista voluto e creato dalla genialità e dalla passione del Duce, nel nome Augusto di S. M. il Re Imperatore, sono sicuro di interpellare unanime il pensiero di tutte le popolazioni metropolitane ed indigene, nonché delle Forze Armate di Terra, del Mare e dell'Aviazione, nel rivolgere all'E. V. il devoto augurale saluto al quale aggiungo il mio personale, fervido e cordiale.
GRAZIANI
A S. E. Cobelli-Gigli, Ministro del L. P. P.:
«Nel momento in cui V. E. entra nelle acque territoriali dell'Impero fascista, voluto e creato dalla genialità del Duce, nel nome Augusto di S. M. il Re Imperatore, mi è gradito rivolgere all'E. V. il devoto augurale saluto a mio nome, delle popolazioni e delle Forze Armate dell'Impero.
GRAZIANI

L'arrivo dei Ministri a Massaua

MASSAUA, 9 ottobre (notte)
Del corrispondente dell'Agenzia «Stantis»
Stamano alle ore 5 è giunto in porto il piroscafo «Conte Verde» con a bordo i Ministri Lesona e Cobelli-Gigli. Una grande folla di fascisti accollarsi all'arrivo del piroscafo, inneggiando all'indirizzò del Duce, mentre i piroscafi in porto innalzavano il grande vessillo. La città è tutta imbandierata. I Ministri hanno ricevuto a bordo il Governatore, il Federale e le altre autorità della colonia quindi sono andati a visitare le principali opere in corso a Massaua, la casa dell'operaio, i nuovi depositi della Dogana, la costruzione al campo di Marte. Alle 9.30 il «Conte Verde» è ripartito alla volta di Gibuti.

L'omaggio ai Caduti fascisti dei Comandanti i Regg. Bersaglieri

ROMA, 9 ottobre
Nel pomeriggio di oggi, il Generale Giabelli, Direttore delle truppe celeri, i colonnelli Comandanti i Reggimenti dei Bersaglieri e i Reggimenti di bersaglieri, si sono recati nel Palazzo del Littorio ed hanno reso omaggio, alla presenza del segretario del Partito ai Caduti per la rivoluzione.

Ritorni stranieri

Il popolo e Mussolini sono una cosa sola

ROMA, 9 ottobre
Il «Ritorno» pubblica la prima corrispondenza del giornalista Arnold Zwierca dall'Italia, dove è venuto per un viaggio di studio e per conoscere direttamente le opere del Fascismo. Nella sua corrispondenza il giornalista descrive l'impressione ammirabile da lui riportata mentre confuso nella folla, ascoltava a Desenzano attraverso la Radio il discorso del Duce del 9 ottobre, pronunciato in occasione del primo tri-

Il contributo della Camera

ROMA, 9 ottobre
Il Duce ha ricevuto dal comm. avv. Silvio Roda, di Torino, una offerta di 50.000 lire quale contributo personale per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce aderendo al desiderio dell'offerente, ha destinato la somma al centro italiano di studi americani.

Il Conte Ciano insignito della massima onorificenza cinese

SHANGHAI, 9 ottobre
La stampa cinese mette in rilievo con compiacimento la notizia che, in occasione del 25.º anniversario della Repubblica, che sarà celebrato con grande solennità in tutta la Cina, il Conte Galeazzo Ciano di cui esalta il contributo all'amicizia italo-cinese, verrà insignito della decorazione dei Tasi-Ju, che è la massima onorificanza cinese concessa a pochissimi, fra cui alcuni Sovrani.

Il rapporto dei Comandanti dei FF. CC. A. ROMA

ROMA, 9 ottobre
Il Segretario del Partito, Comandante Generale dei Fasci Giovanili di Combattimento, ha tenuto stamano rapporto, nella Piazza di Armi dei Parioli, ai Comandanti Federali ed ai Comandanti in seconda di tutta Italia.

Il grandioso ammassamento

Prima che il rapporto avesse inizio, il campo immondo dei Parioli è stato occupato dai 13 mila Giovani Fascisti che domenica nel pomeriggio parteciparono, alla presenza del Duce, all'imponente rassegna guerriera. I tre Reggimenti, accampati a Castel Fusano, partiti nel mattino a mezzo della ferrovia elettrica dal Lido di Roma, hanno raggiunto la Piazza d'Armi dei Parioli contemporaneamente agli altri atleti ospiti delle truppe del Presidio nella Caserma dell'Urbe. Alle 10 il grandioso ammassamento era compiuto nel più perfetto ordine e con la più mirabile disciplina.

Movimenti negli alti gradi dell'Esercito

Adalberto di Savoia-Genova Comandante della Divisione «Legnano» - La promozione di S. E. Starace
ROMA, 9 ottobre
Il «Bollettino Militare» reca i seguenti movimenti:
S. A. R. Adalberto di Savoia-Genova, Duca di Bergamo, cessato dal comando della Divisione di Fanteria del «Gran Sasso I» (Chieti) ed è nominato Comandante della Divisione di Fanteria di Legnano (Milano).
Ufficiali generali. Generali di Corpo d'Armata: Pintor, cessa comando Armata Udine ed è destinato Ministero Guerra per incarichi speciali.
Generali di Divisione: Siciliani, cessa comando I.ª Divisione CC. NN. «21 Marzo» ed è destinato comando Corpo d'Armata Roma, per incarichi speciali; Rossi, cessa comando Divisione Fanteria «Legnano» Milano, ed è destinato Comando Corpo d'Armata Milano per incarichi speciali; Lazzi, cessa comando Divisione Fanteria «Gavinana II» ed è nominato comandante Divisione «Gavinana» Firenze.
Generali di Brigata: Villasantia, cessa incarico funzioni comandante Divisione Fanteria «Gavinana I» ed è destinato comando corpo armata Firenze per incarichi speciali; Peruge, cessa incarico funzioni comandante Divisione Fanteria «Gran Sasso I» (Chieti) ed è destinato Comando Corpo Armata a Roma per incarichi speciali; Moralli di Poppo, cessa carica vicecomandante Divisione Fanteria «Pelocina I» ed è collocato fuori quadro perché disponibile Ministero Colonie; Visconti Praga, cessa dalla carica di vicecomandante Divisione Fanteria

Le offerte al Duce per solennizzare l'Impero

Il Duce ha ricevuto dal comm. avv. Silvio Roda, di Torino, una offerta di 50.000 lire quale contributo personale per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce aderendo al desiderio dell'offerente, ha destinato la somma al centro italiano di studi americani.

Il Duce ha ricevuto S. E. Costanzo Ciano, Presidente della Camera Fascista, il quale Gli ha consegnato lire 40.000, costituenti il contributo personale dei Deputati per celebrare la fondazione dell'Impero, in aggiunta di lire 250.000 già versato al Partito per la stessa finalità.

Il Duce ha destinato la somma alle Opere Assistenziali.

Il Duce ha ricevuto dal sig. Angelo Luigi Colombo, di Milano, una offerta di lire 50.000 per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce, accogliendo il desiderio dell'offerente, ha destinato la somma come appresso: lire 20.000 alla O. A. del Gruppo rionale fascista «Franco Balduino» di Milano, lire 20.000 alla O. A. di Cinesello Barsamo e 10.000 lire alla O. A. di Sesto San Giovanni.

Una Camera di Commercio italiana è stata ieri costituita a Galatz in Romania.

Travolgente spettacolo di spirito guerriero offerto da 13 mila Giovani fascisti ai Parioli

ROMA, 9 ottobre
do le 13 mila CC. NN. erano già schierate su una quadruplica fila o salito a cavallo, le ha passate in rassegna. La suggestiva massa degli armati e degli atleti, coronata da mille fiamme, era completata dai reparti di carri armati, dalla cavalleria, dalle sezioni motociclistiche, dalle colonne ciclistiche, dalle pelotonie di accompagnamento e dalle colonne premiarie.

Travolgenti esercitazioni

Terminata la rassegna, il Segretario del Partito ha tenuto il rapporto sulla loggia della Caserma del Comando; quindi ha dato ordine che venisse distribuito il rancio che oggi era arricchito da un supplemento donato dal Duce. Al rancio hanno partecipato il Segretario del Partito ed i gerarchi, i quali hanno consumato in pieno cameratismo con i reparti la scatoletta di carne in conserva ed il pacchetto di salumi e di formaggi.

Dopo il rancio, ha avuto luogo una superba esercitazione di assembramento che è stata diretta dal Segretario del Partito, o si è protratta per alcune ore luminosamente dimostrando la possente preparazione guerriera dei Giovani Fascisti e la loro vigorosa e solida educazione fisica e disciplinare. Al termine dell'esercitazione, durante la quale sono state impiegate le più moderne e poderose armi della Fanteria, il Segretario del Partito ha ordinato il saluto al Duce, cui ha fatto eco una grandiosa, entusiastica manifestazione.

Gli odierni funerali di Gömbös a Budapest

BUDAPEST, 9 ottobre (notte)
Tutti i giornali recano la notizia dell'arrivo del Ministro Ciano a Budapest per partecipare ai funerali del Presidente Gömbös e mettere in grande rilievo nei titoli che il Conte Ciano rappresenta il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia, e il Governo Fascista.

Domani tutti gli edifici e le scuole saranno chiusi e nelle officine il lavoro sarà interrotto per 10 minuti in segno di lutto.

Nel pomeriggio oltre la missione delle Forze Armate italiane, sono giunte anche le missioni germanica e polacca. Stasera è arrivato il Presidente del Consiglio di Prussia, Goering, che rappresenterà il Fuhrer. Ai funerali di domani saranno rappresentati i Capi di Stato dell'Italia, Germania, Austria, Polonia, Ungheria. Il generale Franco ha inviato una corona.

Breve sosta a Vienna del Conte Ciano

VIENNA, 9 ottobre (notte)
S. E. il Ministro degli Affari Esteri d'Italia, Conte Galeazzo Ciano, è transitato questa sera per Vienna, dove è stato ricevuto alla stazione dal R. Ministro d'Italia, Sen. Salafia, con i funzionari della Legazione, del R. Consolo Generale, e dal Segretario del Fascio. Dopo una breve sosta alla R. Legazione, S. E. il Conte Ciano è ripartito alla volta di Budapest.

Göring in viaggio per Budapest

VIENNA, 9 ottobre
Il Presidente del Consiglio Prussiano Goering, è arrivato stamano ed in giornata proseguirà per Budapest, ove si reca a rappresentare Hitler, ai funerali di Gömbös che avranno luogo domani sabato.

L'Ambasciatore italiano a Mosca presenta le credenziali

MOSCA, 9 ottobre
Il Presidente del comitato esecutivo centrale della U.R.S.S. Carvinkov, ha ricevuto il R. Ambasciatore d'Italia Rosso che gli ha presentato le credenziali.

Il prezzo dell'oro

21.381.27 lire il kg.
ROMA, 9 ottobre
La Banca d'Italia, dal giorno 6 ottobre, paga l'oro fino, secondo la nuova qualità: cioè lire 21.381.27 al chilogrammo.

Giornale Militare Ufficiale

Due eroici sottotenenti citati all'ordine del giorno

ROMA, 9 ottobre
Il «Giornale Militare Ufficiale» pubblica i seguenti eroici sottotenenti: Allievo aspirante ufficiale Art. Cattaruzzi Angelo, della Scuola Allievi Ufficiali di Bra (alla memoria);

«All'inizio mortalmente ferito dallo scoppio prematuro di una granata durante una esercitazione di tiro, pur conscio del suo grave stato, dimostrava, nello spasmo di una dolorosa operazione e fino agli ultimi istanti di vita, ammirabile fermezza e fiera soddisfazione di aver sacrificato la sua giovane vita nell'adempimento del proprio dovere di soldato.

Montecastellazzo, 7-8-1936-XIV.
Allievo aspirante ufficiale artiglieria Radellii Pietro, della Scuola Allievi Ufficiali di Bra.
«Fermo ad una gamba insieme ad altro ferito in un incidente di tiro; rifiutava decisamente di essere soccorso prima che fossero prodigato cure al compagno che versava in più gravi condizioni. Annoverato esempio di forza di carattere e di generoso cameratismo.»
Montecastellazzo, 7 settembre 1936 XIV.

Il Belgio è estraneo al patto franco-russo

BRUXELLES, 9 ottobre
L'ex Ministro della difesa nazionale, Devedé, in un discorso pronunciato sotto gli auspici delle «Amici Francesi» parlando del problema militare belga ha dichiarato che l'amicizia franco-belga non implica nessuna alleanza e che la firma del patto franco-russo, avvenuta senza un'intesa preventiva col Belgio, ha sciolto il Belgio da ogni impegno.

A Fischbachau, presso Monaco, è stata insediata, dal Ministro Francini, la commissione del nuovo codice penale germanico.

L'elenco dei gloriosi Caduti nelle operazioni di polizia in A.O.I.

Continuano le sottomissioni

ROMA, 9 ottobre
Il Bollettino N. 15 reca l'elenco degli ufficiali, sottufficiali, soldati e Camicie nere Caduti nell'A. O. I.:

Caduti in operazioni di polizia.
Dal 1. al 30 settembre 1936 XIV sono caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia tre ufficiali e 14 militari di truppa.

Dal 1. al 30 settembre 1936 XIV sono morti in A. O. per cause varie di servizio e malattia 7 ufficiali, 4 sottufficiali, 73 militari di truppa e 26 CC. NN.

Fra i militari di truppa figurano, delle nuove provincie: Dacer Lionello di Rodolfo di Trieste; Pasquali Mario di Tiberio, di Trento; Nervantilli Desiderio di Giuseppe, di Fiume.

Fra le Camicie nere figura Riccardo Guiso fu Luigi, di Montigny.

Dal 1. al 30 settembre 1936 XIV i caduti durante lo svolgimento di ricognizioni e di operazioni di polizia sono 17, i morti in seguito a ferite riportate in combattimento 1, i morti per cause di servizio e malattia 170. Totale 188.

Dal 3 ottobre 1935 XIII al 30 settembre 1936 XIV i Caduti in combattimento sono 1283, morti in seguito a ferite 118 e 29 di dispersi. Totale 1463.

Dal 1.º gennaio 1935 XIII al 30 settembre 1936 XIV i morti per cause di servizio e malattia sono 1466, totale generale dal 1.º gennaio 1935 XIII al 30 settembre 1936 XIV: 3119.

Le salme gloriose sono state religiosamente sepolte nei cimiteri militari dell'Africa Orientale. La notizia della morte è stata comunicata dal Ministero della Guerra e dal Comando Generale della Milizia alle famiglie dei Caduti, con parole di cordoglio e simpatia.

La tutela degli operai occupati in A.O.I.

ASMARA, 9 ottobre
Continuando nelle sue ispezioni ai cantieri, il Governatore dell'Eritrea Generale Guzzoni, ha inflitto una multa di 30.000 lire alla ditta Cili per la sua negligenza nella fornitura dei vivori per gli operai e per la scarsa attrezzatura sanitaria.

Ha invece premiato con 600 lire il capocantier della stessa ditta Cili, sig. Perrieri Angelo, di Sondrio, gradito, combattente della grande guerra e decorato al valore, per la diligenza con cui cura tutto ciò che riguarda il lavoro e la vita degli operai.

Alti notabili abissini si sottomettono a Gibuti alla sovranità italiana

GIBUTI, 9 ottobre
Presso il R. Consolato di Gibuti hanno compiuto solennemente atti di sottomissione, firmando una dichiarazione con la quale accettano di loro piena volontà la sovranità di S. M. il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia, Vittorio Emanuele III, i seguenti notabili etiopici: Degiar Vold; Emanuel, parente di Tafari, già governatore del Gima; Lig Solfr Michael, già console etiopico ad Asmara. Atò Moconen Gabre, già direttore della dogana di Dire Dawa; Atò Hostoff Bogossian, già ufficiale di cavalleria nella guardia imperiale; Haled Moladi, nobile hararino, già maggiore nella guardia imperiale; Asfaw Ali, capitano aviatore, ed Atò Omars Kijial ed Atò Francesco Mulughietà, studenti all'estero.

4567 operai occupati dall'Opera Naz. Combattenti

ROMA, 9 ottobre
Il numero degli operai occupati al primo ottobre corrente anno dall'Opera Nazionale per i Combattenti è di 4567, di cui 1933 nei lavori di bonifiche e 2634 nelle opere agricole.

L'omaggio al Duce di Genova del membri del fronte austriaco

VENEZIA, 9 ottobre
Una deputazione del fronte patriottico austriaco, con a capo Uing. Dvorak, si è recato all'Ammiragliato a rendere omaggio a S. A. R. il Duca di Genova, Comandante militare Marittimo Autonomo dell'Alto Adriatico. La stessa deputazione

è pure recata a far visita a S. E. il Prefetto ed alle altre principali autorità cittadine. A Cà Idolina, dopo un scambio di cordiali, coi gerarchi veneziani gli austriaci hanno visitato minutamente tutti gli edifici della sede del Partito Veneziano, ammirandone la perfetta organizzazione. La comitiva ha reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione, stando presso il Scevario dove ha deposto una corona di alloro. Gli ospiti hanno quindi visitato i principali monumenti cittadini. Domattina gli ospiti ripartiranno per Vienna.

Il Consiglio di Ginevra lavora alla riforma del Patto

L'Ungheria si è astenuta

GINEVRA, 9 ottobre
Oggi la commissione generale per lo studio dell'applicazione del patto ha discusso e adottato il rapporto del suo presidente che dovrà essere approvato dall'assemblea. Il comitato ristretto, che dovrà studiare la riforma del patto secondo la formula proposta da Motta nella seduta di stamano, comprendo tutti i membri del consiglio, più alcuni altri delegati. Inoltre il comitato ristretto può invitare a partecipare alle sue deliberazioni per esaminare particolari proposte qualsiasi altro membro della Società delle Nazioni. E' stato deciso, però, che il comitato dovrà riferire ad una sessione dell'assemblea che sarà convocata al più presto possibile.

Il rappresentante dell'Ungheria, Nazione che non è stata chiamata a far parte del comitato, ha espresso la più formale riserva circa la composizione del comitato, quanto a tutto l'insieme del rapporto ed ha dichiarato di astenersi dal voto.

Libertà democratica

Le persecuzioni in Francia contro il Partito sociale

PARIGI, 9 ottobre
In seguito a 37 persecuzioni operate presso la sede e le sezioni del partito sociale. La Roque è stato incolpato della ricostituzione diretta ed indiretta della associazione delle discolti «Coci di Furco».

Metodica avanzata dei nazionali su Madrid

Altre importanti località occupate

LA CORUNA, 9 ottobre
All'una di stamano la radio ha diffuso un comunicato della Armata del nord, annunciando che sul fronte di Guadaluara i nazionali hanno occupato Sigüenza e sul fronte di Avila Naval Ford, San Martín de Valdeiglesias e Sotillo della Agrada. Anche sul fronte di Bilbao i nazionali hanno fatto progressi. Naval Ford costituisce un settore di approvvigionamento per Madrid di primo ordine. Dopo l'entrata dei nazionali, il governo di Madrid, rendendosi conto dell'importanza della posizione, ha ordinato un contrattacco che è stato respinto. In seguito alla presa di San Martín de Val de Iglesas, i nazionali si sono impadroniti di importante materiale bellico. Prima di fuggire, i roversari avevano incendiato il Seminario nel quale era stato stabilito un deposito di munizioni. Intorno al villaggio di Sotillo della Agrada i rossi hanno abbandonato numerosi morti e prigionieri. Tutto le comunicazioni fra Madrid e il sud o l'ovest sono completamente tagliate dai nazionali, per una lunghezza di 50 chilometri. La strada ferrata da Madrid a Valencia è stata bombardata dall'aviazione e distrutta per un grande tratto. La stazione di Aranjuez è stata bombardata efficacemente.

Inoltre, la radio ha annunciato la captazione di un messaggio della stazione di Alicante, secondo cui il capo del partito falangista spagnolo, Antonio Primo de Rivera, attualmente in carcere ad Alicante, sarà giudicato fra breve dal tribunale polare.

Da Torino è partita la squadra di atleti italiani diretta a Parigi, capitanata dall'olimpionca Ombria Vala.

UN'AGITATA SEDUTA A LONDRA DEL COMITATO DEL NON INTERVENTO

Impressionante denuncia italiana contro le mene sovietiche

LONDRA, 9 ottobre. La manovra sovietica tendente a svincolare la Russia ed altri paesi filobolscevichi o antifascisti dal non intervento nella guerra civile in Spagna è avuta oggi immediata e tempestosa ripercussione in seno al Comitato internazionale del non intervento, radunato stamane al Foreign Office...

La «Corrispondenza Politica e Diplomatica» rileva che il passo di Mosca è di natura tale da sollevare gravi preoccupazioni negli stati in cui, a parte ogni considerazione di simpatia per l'una o per l'altra delle due parti, si desidera evitare complicazioni a proposito della guerra civile spagnola...

I veri motivi dell'azione russa — prosegue la «Corrispondenza Politica e Diplomatica» — diventano chiari se si considera la fessione provata a Mosca per il fatto che la causa del fronte popolare spagnolo non compie i progressi sperati, nonostante l'appoggio dei sovietici...

L'ambasciata inglese

Comunque, a rincalzo delle richieste russe — secondo le quali il Governo sovietico tiene che la situazione creata dalle continue violazioni dell'accordo non è esistente: o pertanto il Governo sovietico non può in alcun modo tollerare che l'accordo di non intervento si trasformi in un patto, con cui mascherata aiuti militari ai nazionalisti da parte di alcuni degli aderenti all'accordo...

L'incontro Blum-Eden avrebbe rievocato la collaborazione fra Londra e Parigi

PARIGI, 9 ottobre (notte). Non si sono potute avere che poche informazioni sulla conversazione che il signor Blum ha avuto questo pomeriggio con il signor Eden. Questo colloquio, del resto, è stato molto breve. E' verso le ore 13.30 infatti che cominciò la colazione intima offerta al suo domicilio particolare dal Presidente del Consiglio al segretario di Stato agli affari esteri...

Impressionante requisitoria di Grandi contro Mosca

LONDRA, 9 ottobre (notte). La riunione pomeridiana del comitato internazionale per il non intervento, incominciata alle ore 18, si è protratta fino alle ore 21.55. La discussione della nota presentata a nome del suo governo dall'ambasciatore d'affari russi, Kagan, è stata animatissima e anzi a varie riprese ha assunto una intonazione eccitacionale vivace. Il rappresentante del Portogallo, signor Calheiros, si è allontanato dall'aula quando è stata letta la denuncia contro il suo governo...

La mossa bolscevica nasconde un tentativo d'ispirazione rivoluzionaria

PARIGI, 9 ottobre. Il «Temps» nel suo articolo di fondo parla della manovra sovietica o del non intervento in Spagna e scrive fra l'altro: «Prendendo l'iniziativa di proporre l'accordo del non intervento negli affari di Spagna, la Francia — facendo astrazione dalle simpatie che si possono provare, secondo i temporamenti di ognuno, per la causa dell'uno o dell'altro dei partiti alle prese — è stata guidata dalla ferma volontà di impedire alla crisi spagnola di degenerare in crisi internazionale. Non bisogna aggiungere il giornale — che quest'opera realizzata col fermo appoggio del gabinetto britannico possa essere compromessa da ciò che non è sotto l'apparenza di un richiamo all'accordo del non intervento, se non una vasta manovra politica di ispirazione rivoluzionaria, con la quale si vorrebbe indurre l'Inghilterra e la Francia ad abbandonare la dottrina della neutralità».

Aspri attacchi tedeschi contro il passo di Mosca

BERLINO, 9 ottobre. A proposito del passo compiuto dall'Incaricato d'affari sovietico a Londra, per minacciare un intervento nell'atteggiamento di non intervento della Russia negli affari spagnoli, in seguito a presente infrazione alla neutralità da parte di alcuni stati, i giornali tedeschi recano lunghi articoli, in cui l'azione dei sovietici viene violentemente criticata.

CRONACA DELLA CITTA'

I raccordi della costruenda «Litoranea», e il problema stradale di Rovigno

Abbiamo da Rovigno d'Istria: Da tutti i giornali della Regione è stata appresa con grande compiacimento la notizia che il Governo Nazionale ha deciso la sistemazione delle strade dell'Istria. L'ampia relazione è dallo stesso cartine riepilogative, e dal chiarimento che delle strade che fanno capo a Rovigno non vi era il ben che minimo accenno. Non crediamo assolutamente che le strade che saranno sistemate siano in peggior stato per esempio della strada Rovigno-Canfano perché giuriamo che ciò è assolutamente impossibile. Infatti la strada Rovigno-Canfano, per l'intensissimo traffico degli enormi autocarri di bauxite è in uno stato talmente deplorabile che fra qualche tempo sarà impossibile il passaggio ad autocarri, se non qualche cosa di disgraziati viaggiatori che sono costretti a percorrere il predetto tratto o in vettura o in corriera e che arrivano alla meta in uno stato compassionevole per i continui asparanti sobbalzi. Quasi la stessa cosa potremmo affermare per la strada Rovigno-Vallo la cui sistemazione è stata riconosciuta indispensabile da parecchie decine di anni.

Vogliamo perciò sperare che il progetto riportato dai giornali all'incirca non sia non è un'opera completa e che la strada che fanno capo a Rovigno siano comprese in quell'opera di ricostruzione e riassetto stradale che il Fascismo si accinge a compiere nella nostra Provincia.

Ci rendiamo perfettamente conto del disappunto provato dalla cittadinanza di Rovigno per l'omissione dei tronchi interessanti quella città nella relazione pubblicata recentemente dal «Piccolo» di Trieste circa il riordinamento della viabilità istriana. Rovigno è, per numero d'abitanti, la seconda città dell'Istria e, dopo Dignano, il centro più vicino al capoluogo sul quale gravita: per contro, in fatto di comunicazioni stradali, essa si trova nelle condizioni più disgraziate di tutti gli altri centri della provincia, ove si eccettuati Pirano, che però, con la nuova strada di Portorose e la conseguente classificazione a strada provinciale del tronco Pirano-Portorose, vedrà risolto fra breve in maniera veramente invidiabile il suo annoso problema.

Il problema stradale di Rovigno rimane invece ancor sempre sul tappeto; anzi, esso acquista ogni un carattere attuale in seguito alla soppressione del tronco ferroviario Canfanaro-Rovigno.

Dobbiamo però qui fare presente agli amici di Rovigno che la pubblicazione del «Piccolo» si riferisce unicamente ai tronchi della costruenda arteria Trieste-Pola, da classificarsi via via fra le strade in gestione all'A.A.S.S. Si tratta quindi di esclusivamente di tronchi della strada statale o destinati a diventare statali. L'origine della recente decisione del Ministero dei L.L. P.P. e dell'Azienda della strada si può trovarla in due lunghi articoli, intitolati «Le necessità strategiche dell'Istria» e «Pergenza del problema strada», pubblicati dal nostro giornale nei numeri del 19 e 20 giugno; di quest'anno: articoli, che il giornale triestino, pur così preoccupato della cronistoria delle strade dell'Istria, si è dimenticato di citare; come se è dimenticato di ricordare che l'intero programma della costruenda «Litoranea» è stato dato alla luce sulle colonne del «Corriere Istriano», il cui nome non può essere ignorato, parlandosi di viabilità istriana.

Verso sostanziali migliorie in favore degli impiegati privati

Nel quadro dell'attività sindacale i problemi della categoria impiegati vanno affrontandosi, da qualche tempo in qua, con maggiore frequenza. Alcune Confederazioni, anzi, è tra queste principalmente quelle dell'ingegneria fanno oggi della sistemazione di questa categoria uno dei motivi principali della loro azione, dopo altri problemi d'ordine generale magari più importanti ma non più urgenti di quella. E non si può dire, del resto, che tanto interesse sia ingiustificato: basta tenere conto, per convincersi del contrario, di ciò che rappresentano gli impiegati nel ciclo produttivo industriale, e considerarlo che con questa stipulazione, si potrà finalmente concludere l'opera non facile di immissione del lavoro impiegatizio nel sistema di tutela sindacale creato dal Fascismo. Perciò si tratta di allineare gli impiegati dell'industria che costituiscono più della metà della massa degli impiegati privati, con i colleghi delle altre categorie - agricoltura, commercio, credito e assicurazione - che hanno da tempo ottenuto di porre il loro rapporto di lavoro sotto l'egida della norma fascista, andando com'era legittimo al di là della vecchia legge sull'impiegato privato inadeguata ormai in molti dei suoi istituti ai bisogni materiali e morali della categoria.

potrà infatti portare a termine la prima parte del programma sindacale che le organizzazioni sindacali, ciascuna per suo conto, si sono tracciate su ciò la parte che chiameremo dell'adeguamento contrattuale; il quale non è, evidentemente, che un mezzo per lo sviluppo delle attività sindacali mediante le quali i singoli produttori entrano con funzioni essenziali nella vita dello Stato.

Ma non vogliamo entrare, e per ovvio ragioni, in merito alle trattative di questo contratto, le quali seguono il solito ritmo delle lunghe discussioni o dei brevi rinvii preparatori di altre discussioni più costruttive. Solo ci piace ricordare, mentre esse hanno luogo, la loro importanza: o non per il settore dell'industria unicamente, bensì per tutto il complesso del lavoro impiegatizio.

Om, noi vorremmo appunto qui affermare che per quella ragione di utilizzazione pratica della strada, di cui abbiamo più sopra parlato, alla costruzione di questa variante si procedesse per ultimo, facendo procedere ad essa la costruzione del raccordo con Rovigno. Rovigno-Sorci, come quello che consente le comunicazioni di Rovigno nelle due direzioni: sia verso Parenzo e Trieste e sia verso Pola. A questo fine, si imponga una radicale rettificazione della strada attuale, così da immetterla a Rovigno verso Valdiverio, eliminando l'attuale successione di gomiti con un rettilineo da tracciarsi lungo il corso del campo Loggo o sboccante all'incirca presso la stazione ferroviaria. Altra necessaria rettificazione quella della curva di Villa di Rovigno. Tutto il tronco poi ha bisogno di una sistemazione ex novo del fondo stradale.

Si tratta di una soluzione che, rappresentando un'integrazione del tronco meridionale della futura litoranea, tronco già ceduto all'Azienda, dovrebbe, a nostro avviso, seguire immediatamente quella della variante dell'Alta Istria. A meno che non abbia la possibilità di provvedersi, sia pure per gradi, l'amministrazione provinciale, la quale dovrebbe pur considerare come un problema di amor proprio quello di inserirsi essa pure un segno della propria attività costruttiva nel complesso rinnovamento della rete stradale istriana. E questo segno — dato che per le comunicazioni del capoluogo provvede lo Stato — in nessun settore della provincia sarebbe più legittimo che in quello interessante il più popoloso centro della provincia dopo Pola.

Passiamo questo suggerimento, come materia di riflessione, alla buona volontà del Rettorato provinciale.

La presidenza dell'ente ha ferma speranza che questi capi di vestiario e di biancheria possano venire acquistati in breve tempo usufruendo che la generosità dei buoni non si fermi a questo solo contingente (che, ripetiamo, è di particolare urgenza), ma dia in maggior misura per accreditare, in tal altra gente, che attenda fiduciosa.

S. E. il Ministro Lantini e 150 grandi industriali visiteranno domani le miniere dell'Arsa

Apprendiamo che domani, domenica, il Ministro delle Corporazioni S. E. Lantini, assieme ad un forte gruppo di industriali di tutta l'Italia, tra i quali si troveranno i maggiori rappresentanti della produzione nazionale, visiteranno le Miniere Carbonifere dell'Arsa. Gli ospiti saranno in numero di circa 150 ed essi arriveranno a Pola con S. E. il Ministro alle ore 6.30 di domenica mattina con treno speciale formato da vetture letto. Subito dopo l'arrivo S. E. Lantini e gli industriali prenderanno posto su automobili e torpedoni ed alle 8 inizieranno la visita della Miniera. Alle 9 saranno agli scali, visiteranno gli impianti delle miniere ed alle 11, dopo la sesta meal, passeranno a visitare il nuovo villaggio operaio di Liburnia.

La giornata che gli illustri ospiti passeranno in Istria è stata particolarmente sollecitata dal Capo del Governo il quale ha desiderato che i maggiori esponenti dell'industria italiana vedessero da vicino queste che rappresentano le maggiori miniere carbonifere del Regno.

Nel pomeriggio, compiuta la visita del bacino minerario, S. E. il Ministro Lantini e gli industriali proseguiranno per Fiume o Trieste su dove raggiungeranno le rispettive sedi.

Da queste colonne diamo a S. E. Lantini, che ritorna in Istria dopo molti anni di assenza, il dovuto cordiale benvenuto ed un saluto rivolgiamo all'élite gruppo di industriali che qui giungono per prendere visione ed accertarsi delle possibilità istriane, della nostra Provincia, cioè, che si è rivelata in tutta la sua potenza produttiva grazie a quelle che qui possono essere ben considerate le «condizioni» nazionali.

Convocazione del Comitato Interindustriale Provinciale

La Federazione dei Fasci di Comunità dell'Istria comunica: Per oggi, alle ore 16, è convocato presso la sede della Federazione dei Fasci di Comunità dell'Istria, in Riva Vittorio Emanuele, il Comitato Interindustriale Provinciale.

Vestiti usati per i poveri

La locale Congregazione di Carità si rivolge, a nostro mezzo, a tutte quelle buone famiglie o singole persone le quali fossero disposte di collaborare con essa per raggiungere il seguente scopo: vestire tanti poverelli che hanno urgente bisogno di abiti.

Molti sono stati coloro, in particolare modo, vecchi, i quali di questi giorni si sono recati agli uffici della Congregazione per ottenere vestiario e biancheria. Dati i mezzi molto limitati dell'ente e dato lo spesso molto forti in particolare modo per il mantenimento di circa 300 ricoverati, la Congregazione non può sobbarcarsi alla spesa straordinaria di vestiario e biancheria anche per i privati. Si potrebbe, però, ottenere, raggiungendo lo scopo, se i buoni, coloro che con loro possibilità in parola, cedessero gli indumenti usati (vestiario e biancheria) alla Congregazione, la quale si occuperebbe di più bisognosi in particolare modo ai vecchi e agli invalidi al lavoro, che risultano privi di famiglia, soli, senza alcuna sostegno morale e materiale. Presumeremmo farebbe di benedire se si potesse avere un numero di 500 e 1000 pezzi di calzoni, 5 giacchette, 5

contratto degli impiegati dell'agricoltura e con l'accordo Istitutivo della Casa Mutua per gli impiegati dell'industria. Dopo anni di inutili insistenze si giungeva finalmente, con questi due accordi, a qualche cosa di veramente positivo per gli impiegati. Ma ecco ora annunciarsi e moltiplicarsi gli accordi salariali per le categorie impiegatizie, da quelle dell'agricoltura a quelle dell'industria, del commercio, del credito e dell'assicurazione: accordi rosi generali per tutto il lavoro impiegatizio privato o pubblico, con il provvedimento ministeriale dell'8 per cento. Ed ecco ancora annunciarsi una convenzione - molto importante ai fini generali dell'assistenza impiegatizia - per l'estensione degli assegni familiari a tutti i 70.000 dipendenti - in gran parte impiegati - delle aziende del credito e dell'assicurazione.

Tutto ciò sta a dimostrare che anche per gli impiegati l'azione sindacale del Fascismo può offrire larghi margini di effettiva tutela. Bastano solo da armonizzare le conquiste dei vari settori, prendendo come obiettivo quelle più avanzate, rappresentate oggi dall'accordo per gli assegni familiari.

Ma perché questo si possa fare più rapidamente occorre sgomberare prima il terreno dagli ostacoli come bonismo chiamare degli impiegati, e di cui si era avuto non molti mesi fa un anticipo con il

Oggi si inaugura la Pinacoteca «Sala Umberto»

Oggi alle ore 16.30 il Cinema «Sala Umberto» oltre i battenti. La riapertura dopo oltre tre mesi di sosta, spesa questa per ingrandire ed abbellire quello che ha sempre costituito per Pola uno dei migliori ambienti cinematografici. Il proprietario della Sala Umberto, camerata cav. Francesco Apollonio, ha voluto mettere al corrente con i tempi il suo già bel locale.

Aveva visto crescere accanto al suo edificio un altro mastodontico e non ha voluto rimanere indietro. Alzato di due piani, abbellito nelle linee esteriori, trasformato internamente, l'edificio della Sala Umberto è oggi tra i migliori del Largo Oberdan.

Il cinematografo ha acquistato una nuova monumentalità entrata. Un ampio atrio circolare, dove c'è la libreria, si innesta ad una larga scalinata che sale a spirale con due tappe che costituiscono due segmenti della spirale stessa. La prima tappa immette il pubblico ai primi e secondi posti. La seconda ai posti distinti. Lo scalone si spegne poi in un grande lucernario che dà luce e vita al moderno complesso che costituisce nel suo insieme l'ingressivo. La sala di proiezione, nella sua struttura, è rimasta qual'era. Ha però guadagnato in estetica ed in acustica. In estetica perché sono stati tolti quei paneggi che un tempo servivano ad attenuare il suono della trasmissione sonora, in acustica perché le pareti sono state tappezzate con «Kerolit» che viene a costituire una cassa armonica perfetta, dimodoché il quadro, giungono allo spettatore suoni e voci perfettamente. Il servizio, diciamo così esauditorio, è stato pure completamente rinnovato: gabinetti di decora decorati, puliti, spazzati; portelli di uscita, nuclei di sicurezza, tutto è stato portato ad un livello di confort e di modernità.

Tutte le pareti esterne ed interne, sono, poi, intonacate con «Derron» originale, prodotto di ultimissima creazione che dà alle pareti una impermeabilità assoluta e, in unione, un aspetto di eleganza.

Il Cinema Sala Umberto, possiede un vero e proprio confortevole, oggi lo diremo ancora più ed in tutte le stagioni: che all'avanzare di completo impianto di all'estate, dalla calda ogni angolo ed all'estate, l'ampia capola apribile, l'aria sempre di propria aglio spettatori, mentre in ogni stagione separatori elettrici provvedono, in pochi minuti, a cambiare l'ambiente.

Il collaudo della Sala Umberto è stato fatto dai tecnici delle autorità. Oggi, come abbiamo detto, l'edilizia cinematografica si innesta e si innesta con un grande film italiano interpretato da un grande attore romagnolo: Antonio Gaudino che interpreta il ruolo di Carlo Verdone. «L'assassino».

Sotto migliori auspici l'inaugurazione, alla quale intervennero le autorità, non poteva avvenire, e ci formalizziamo per il comitato di Apollonio, che nel campo cinematografico è sempre stato all'avanguardia l'angario più fervido di successo di fortuna.

Il collaudo della Sala Umberto è stato fatto dai tecnici delle autorità. Oggi, come abbiamo detto, l'edilizia cinematografica si innesta e si innesta con un grande film italiano interpretato da un grande attore romagnolo: Antonio Gaudino che interpreta il ruolo di Carlo Verdone. «L'assassino».

Sotto migliori auspici l'inaugurazione, alla quale intervennero le autorità, non poteva avvenire, e ci formalizziamo per il comitato di Apollonio, che nel campo cinematografico è sempre stato all'avanguardia l'angario più fervido di successo di fortuna.

Gruppo Giovani Fascisti — Tutte le Giornate Fasciste sono invitate ad iscriversi al corso di giornalismo praticante che avrà inizio nella seconda quindicina di questo mese.

TORREFATTORI DI CAFFÈ non gettate la FULIGGINE

che si deposita sulle pareti degli apparecchi torrefattori

RACCOGLIETELA CHE VI SARA' PAGATA!

Offerte ed informazioni rivolgersi alla Casella Postale 1195 - Milano

La lotta contro il «Sifilide»

La Chimioterapia moderna è riuscita col «Sifilide» il problema del trattamento sistematico della lotta per via orale, trattamento illustrato nella monografia «Sifilide» e la sua cura per via orale: pubblicazione che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S. A. Specialità Farmaceutiche, Via Nape, Torino, 3, Milano.

Il Dott. Grado

Pallo - Veneto - S. Michele ELETTEROTERAPIA

Il Primario Dott. N. Caluzzi

Pallo - Veneto - S. Michele

La vendita del vino nuovo è vietata fino al 30 novembre

Su: Eccellenza il Prefetto dell'Istria ha emesso la seguente ordinanza:

Considerato che nella Provincia dell'Istria esistono attualmente fortissime giacenze di vino della vendemmia 1935 e che pertanto, allo scopo di smarcare detto prodotto, si rende opportuno ordinare temporaneamente, nell'interesse della economia provinciale, il divieto di vendita del vino nuovo.

Considerata l'urgenza di provvedere al riguardo, anche per ragioni di carattere igienico-sanitario, dato che - per le sopravvenute condizioni meteorologiche - la fermentazione alcolica dei mosti sarà soggetta a ritardi notevoli.

Viste gli articoli 19 e 20 del T. U. della legge comunale e provinciale approvato con R. D. 3 marzo 1924, N. 383; ordina:

È vietata fino al 30 novembre p. v. la vendita al minuto del vino di produzione 1935.

I contravventori saranno puniti, a termini dell'art. 20, ultimo comma, del T. U. sopra citato, con l'arresto fino a dieci giorni o con l'ammenda fino a lire 500.

I signori Podestà e Commissari prefettizi dei comuni della Provincia o gli ufficiali ed agenti della forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento, che ha effetto immediato.

La vitaccia nell'alimentazione del bestiame

Lo vitaceo, una volta, trovavano collocamento nell'industria dei derivati, a prezzi molto convenienti. Ma da parecchi anni per la vitaccia ciò non si ha più, dato l'alto costo di fabbricazione dell'alcool.

Quest'industria non pagherebbe il vitaceo più di 2-3 lire al quintale. E l'agricoltore preferisce lasciare disperdere sull'aria o nel migliore dei casi, lo adopera per concime. Possono, invece, essere impiegate nell'alimentazione del bestiame. Considerando la quantità di mangimi di cui soffre il nostro bestiame, e il quantitativo di vitaceo che annualmente si ha del prodotto dei nostri vigneti, nonché la diffusione di questa coltura in quasi tutte le nostre zone, possiamo affermare che la questione può interessare la grande maggioranza dei nostri agricoltori.

Vi è da distinguere le vitacce che si estraggono dal torchio, e che non subiscono altro trattamento, o quelle macerate o lavate, ottenute dopo la preparazione dei vinelli. Vi sono le vitacce che hanno subito la distillazione e quelle prive di vinaccioli. Questi ultimi sono ricchi di olio e, per quantità, i ricicanti, non dovrebbe essere difficile il loro collocamento a prezzo sensibilmente maggiore della vitaccia.

Bisogna notare che le bucce sono ricche di sostanze azotate, i vinaccioli, come si è detto, di grassi, e che i grassi hanno pochissimo valore.

Non vi sono sensibili differenze nel valore nutritivo delle vitacce vergini, macerate o distillate, salvo il poco alcool delle vergini. Quelle distillate sono più digeribili per la cottura che hanno subito. Bisogna dire che la digeribilità delle vitacce è piuttosto scarsa.

Importante è conoscere come conservare le vitacce, giacché facilmente vanno soggette ad alterazione. La conservazione può farsi in tami e botti. Si procede nel seguente modo:

Si lava bene il tino e lo si fa asciugare e vi si brucia un po' di zolfo, indi si stratifica la vitaccia, avendo cura che non vi siano dei blocchi, e si comprime continuamente. Quando si arriva a 30-40 cm. dall'orlo del tino si ricopre con paglia e si mette sopra un grosso strato di 20 o 30 cm. di terra argillosa, prevenendo l'umidità, con l'avvertenza di farla bene aderire alle pareti del tino. Si tiene mantenuta sempre umida la terra per evitare che col formarsi di spaccature penetri l'aria e si guasti la vitaccia.

Lo stesso procedimento può eseguirsi per conservare le vitacce in vasche di cemento e muratura. Allo scopo di meglio conservare le vitacce e per fornire una sostanza

tanto utile nella alimentazione del bestiame quanto trascurata dagli quasi totalità degli agricoltori, è utile aggiungere 2 kg. di sale pastorizzato per ogni quintale di vitaccia conservata.

La conservazione può durare alcuni mesi, ma iniziato il tino è bene esaurire il contenuto al più presto.

Col nostro meraviglioso sole, sfiorante anche nei mesi di settembre-ottobre, epoca della produzione del vitaceo, la conservazione può benissimo farsi col metodo: mediante essiccamento. Si stendono sopra un'aiuola in leggero sbalzo o si rimuovono spesso, quanto si rende necessario. È più semplice e più economico.

Il valore nutritivo delle vitacce non è molto elevato: ma non vi è ragione di far disperdere inutilmente un prodotto di cui l'azienda dispone. Un quintale di vitaceo fresco corrisponde a circa 30 kg. di fieno comune. E bene togliere i grassi, poco nutritivi, poco graditi e che possono provocare disturbi gastrici. La separazione dei grassi si può fare con una forza, un tridente o a mano. Si fa che adoperando, nella masticazione delle uve, la diraspatura si hanno le vitacce senza grassi.

Le vitacce possono essere date a tutti gli animali.

Sono consigliate le seguenti dosi: Per bovini da 5 a 12 kg. di vitacce fresche o da 2 a 4 kg. di vitacce per pecore e capre da 3 a 5 kg. di vitacce, o mezzo kg. di vitacce; per maiali da 2 a 3 kg. di vitacce o 1 kg. di vitacce.

È facile convincersi che le vitacce non vanno somministrate sole, ma mescolate ad altri mangimi (paglia tritata, crusca, panelli, barbabietole) o che gli animali vanno abituati ad utilizzarle le vitacce un po' alla volta. Meglio sarebbe se le vitacce stesse si macinassero e si coccassero, specie con altri mangimi. È consigliabile non fare consumare le vitacce per periodi molto lunghi, ma interrompere la somministrazione di esse al bestiame; o attenersi a dosi piuttosto basse.

Tutto ciò che può aumentare la quantità di bestiame nella azienda e che contribuisce al miglioramento di esse, ha riflessi benefici su tutte le produzioni dell'azienda stessa, aumentando, per l'aumento della fertilità del suolo.

È questo il primo punto per elevare la produzione della nostra terra. Ogni parola, insistente, con fiducia, instancabile, su questo argomento, non ci sembra mai superflua o inutile.

Occhio ai prezzi

Ripetiamo ancora una volta, nell'interesse di tutti i consumatori, che i prezzi fissati dal Comitato Interprovinciale sono i massimi per ciascun genere, ossia rappresentano la barriera oltre la quale i commercianti non possono andare senza ontare nel campo della frode e dell'illiceità speculativa.

Prezzo massimo significa, quindi, l'estremo punto fino al quale può oscillare quel fecondo gioco della concorrenza che è una delle molle essenziali del movimento commerciale. Significa quindi il prezzo che non si può superare mai al di sotto del quale si può vendere. L'esercizio accorto si tiene infatti leggermente al di sotto di quei prezzi e con la maggior vendita realizza un maggiore guadagno. Il consumatore deve metterli alla ricerca di chi pratica il prezzo migliore senza scapito della qualità, e non arrendersi al bottegaio dell'uscio accanto.

Alumni e insegnanti

Le nostre scuole nello spirito e nella materia sono oggi molto rinnovate e molto diverse da quelle che erano ai tempi della libertà demobolsevicca. I piccoli alunni si presentano puliti nei loro grembiolini e salutano romanamente i fiori di essere nati e di vivere nel tempo fascista.

In qualche singolo settore di insegnanti forse lo spirito non si è rinnovato ed esso si riflette notevolmente sugli alunni loro affidati. Succede così, per esempio, che negli alunni che pur salutando romanamente, si nota qualche cosa di indeciso e di stanco che risale agli insegnamenti dati anche in questo campo dal maestro e dalla maestra, non troppo pervasi evidentemente della esultanza che è necessaria dare alla fede fascista.

Dal che si può arguire facilmente che ad alunni fascisticamente poco disciplinati rispondono sempre o quasi sempre insegnanti spiritualmente poco fascisti.

Divieto di pesca e di sosta di galleggianti

Il maggiore di Porto Comandante del Compartimento Marittimo visto il foglio n. 2283 in data 3 ottobre 1936 XIV del Comando Militare Marittimo di Pola, visto l'art. 163 del Codice per la Marina Mercantile, considerata la necessità di vietare l'esercizio della pesca e di disciplinare il traffico dei galleggianti nella zona Sud del porto di Pola; sentito il Comando Militare Marittimo suddetto è ordinato quanto segue:

Nella zona Sud del porto di Pola, compresa fra la congiungente Vallo Fissella-Punta Monumenti-Arcosole Santa Caterina-Scafo S. Andrea-Scoglio S. Pietro è vietato l'esercizio della pesca con qualsiasi sistema.

Nella zona sopra delimitata è inoltre vietata la sosta di barche ed altri galleggianti appartenenti a privati.

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti a norma di legge.

La geniale invenzione di un comprovinciale

Abbiamo da Rovigno: Il canerata Antonio Inchiostri, farmacia della nostra città, ha ideato un dispositivo che applicato ai motori Diesel diminuisce sensibilmente il consumo di combustibile. Il motore coll'applicazione del nuovo dispositivo usa migliorato anche di peso e spazio occupato e interessa perciò in modo speciale le motonavi.

La Commissione centrale del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'incasso delle invenzioni ha dato parere favorevole e in questi giorni, per interessamento dell'Associazione Nazionale Fascista inventori, è stata deliberata la costruzione sperimentale dell'apparecchio stesso. Le prove di esperimento avranno luogo in Roma. Esprimiamo all'egregio concittadino e canerata il più vivo rallegramento e l'augurio di ottimo successo.

Avviso ai naviganti

La R. Capitaneria di Porto, rende noto, che per tutto il mese di ottobre, fatta eccezione dei lunedì, venerdì e domenica, per esercitazioni di tiro di lancio o caduta contro bersaglio mobile da parte di aerei è interdetta alla navigazione la zona compresa tra il rilevamento vero 227 gradi preso da terra da Punta Vorudella (latitudine 44 gradi 60 primi, 06 secondi Nord, longitudine 13 gradi 60 primi 15 secondi Est) ed il rilevamento vero 270 gradi preso da Capo Promontorio (latitudine 44 gradi 46 primi 10 secondi Nord longitudine 13 gradi 64 primi 30 secondi Est), per una distanza di miglia 4 dalla costa.

Stato Civile di Pola

9 ottobre 1936-XIV

-Nati	maschi 2, femmine 4	4
Morti	maschi 2, femmine 0	2
Matrimoni	maschi 2, femmine 0	2

Negoziato dai ladri

La notte scorsa ignoti ladri sono penetrati nel magazzino stoffe del commerciante sig. Antonio Lodes, situato in via del Mercato, riuscendo ad asportare diversi tessuti.

I mafattori hanno potuto furtivamente nella loro mala azione, formando un'infirmità del retrobottega, che comunica con una corte privata di accesso.

Semaforo

Occhio ai prezzi

Ripetiamo ancora una volta, nell'interesse di tutti i consumatori, che i prezzi fissati dal Comitato Interprovinciale sono i massimi per ciascun genere, ossia rappresentano la barriera oltre la quale i commercianti non possono andare senza ontare nel campo della frode e dell'illiceità speculativa.

Prezzo massimo significa, quindi, l'estremo punto fino al quale può oscillare quel fecondo gioco della concorrenza che è una delle molle essenziali del movimento commerciale. Significa quindi il prezzo che non si può superare mai al di sotto del quale si può vendere. L'esercizio accorto si tiene infatti leggermente al di sotto di quei prezzi e con la maggior vendita realizza un maggiore guadagno. Il consumatore deve metterli alla ricerca di chi pratica il prezzo migliore senza scapito della qualità, e non arrendersi al bottegaio dell'uscio accanto.

Alumni e insegnanti

Le nostre scuole nello spirito e nella materia sono oggi molto rinnovate e molto diverse da quelle che erano ai tempi della libertà demobolsevicca. I piccoli alunni si presentano puliti nei loro grembiolini e salutano romanamente i fiori di essere nati e di vivere nel tempo fascista.

In qualche singolo settore di insegnanti forse lo spirito non si è rinnovato ed esso si riflette notevolmente sugli alunni loro affidati. Succede così, per esempio, che negli alunni che pur salutando romanamente, si nota qualche cosa di indeciso e di stanco che risale agli insegnamenti dati anche in questo campo dal maestro e dalla maestra, non troppo pervasi evidentemente della esultanza che è necessaria dare alla fede fascista.

Dal che si può arguire facilmente che ad alunni fascisticamente poco disciplinati rispondono sempre o quasi sempre insegnanti spiritualmente poco fascisti.

Divieto di pesca e di sosta di galleggianti

Il maggiore di Porto Comandante del Compartimento Marittimo visto il foglio n. 2283 in data 3 ottobre 1936 XIV del Comando Militare Marittimo di Pola, visto l'art. 163 del Codice per la Marina Mercantile, considerata la necessità di vietare l'esercizio della pesca e di disciplinare il traffico dei galleggianti nella zona Sud del porto di Pola; sentito il Comando Militare Marittimo suddetto è ordinato quanto segue:

Nella zona Sud del porto di Pola, compresa fra la congiungente Vallo Fissella-Punta Monumenti-Arcosole Santa Caterina-Scafo S. Andrea-Scoglio S. Pietro è vietato l'esercizio della pesca con qualsiasi sistema.

Nella zona sopra delimitata è inoltre vietata la sosta di barche ed altri galleggianti appartenenti a privati.

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti a norma di legge.

La geniale invenzione di un comprovinciale

Abbiamo da Rovigno: Il canerata Antonio Inchiostri, farmacia della nostra città, ha ideato un dispositivo che applicato ai motori Diesel diminuisce sensibilmente il consumo di combustibile. Il motore coll'applicazione del nuovo dispositivo usa migliorato anche di peso e spazio occupato e interessa perciò in modo speciale le motonavi.

La Commissione centrale del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'incasso delle invenzioni ha dato parere favorevole e in questi giorni, per interessamento dell'Associazione Nazionale Fascista inventori, è stata deliberata la costruzione sperimentale dell'apparecchio stesso. Le prove di esperimento avranno luogo in Roma. Esprimiamo all'egregio concittadino e canerata il più vivo rallegramento e l'augurio di ottimo successo.

Avviso ai naviganti

La R. Capitaneria di Porto, rende noto, che per tutto il mese di ottobre, fatta eccezione dei lunedì, venerdì e domenica, per esercitazioni di tiro di lancio o caduta contro bersaglio mobile da parte di aerei è interdetta alla navigazione la zona compresa tra il rilevamento vero 227 gradi preso da terra da Punta Vorudella (latitudine 44 gradi 60 primi, 06 secondi Nord, longitudine 13 gradi 60 primi 15 secondi Est) ed il rilevamento vero 270 gradi preso da Capo Promontorio (latitudine 44 gradi 46 primi 10 secondi Nord longitudine 13 gradi 64 primi 30 secondi Est), per una distanza di miglia 4 dalla costa.

Stato Civile di Pola

9 ottobre 1936-XIV

-Nati	maschi 2, femmine 4	4
Morti	maschi 2, femmine 0	2
Matrimoni	maschi 2, femmine 0	2

Negoziato dai ladri

La notte scorsa ignoti ladri sono penetrati nel magazzino stoffe del commerciante sig. Antonio Lodes, situato in via del Mercato, riuscendo ad asportare diversi tessuti.

I mafattori hanno potuto furtivamente nella loro mala azione, formando un'infirmità del retrobottega, che comunica con una corte privata di accesso.

Investimento ciclistico

Il bambino Fiaccherello Carmine, abitato in Via delle Vigne, investito ieri da una bicicletta in via degli Operai, ha riportato una lacerazione al cuoio capelluto con commozione cerebrale. È stato accolto all'Ospedale Santorini con prognosi riservata.

CALENDARIO

A. 1936-XIV
OTTOBRE

10

Sabato
S. Casimiro

Lena il sol alle ore 6.13
Tramonta alle ore 17.33

10 ottobre 1859: muore a Torino Pasquale Sottocorno, patriotta milanese.

Bollettino meteorologico del 9 ottobre 1936-XIV:
Barometro a 0.0 e mare ore 14: 760.37; ore 19: 761.54; Termometro centigrado ore 14: 12.8; ore 19: 9.8; Umidità relativa ore 14: 42; ore 19: 69; Nubi quantità ore 14: 8-10; ore 19: 4-10; Nubi forma ore 14: Al cu ore 19: id.; Vento direzione ore 14: ENE; ore 19: E; Vento velocità ore 14: 8; ore 19: 7; Temperatura massima 13.1; minima 8.2.

Ricetta di illuminazione n. 2

Le lampade OSRAM a doppia spirale, sono le più economiche perché emettono grande quantità di luce con ridotto consumo di energia elettrica. Ciò è garantito dalla marcatura sull'attacco e sull'imbello dei Decalumen emessi e dei Watt assorbiti. Convieni quindi sostituire le vecchie lampade con le nuove OSRAM a doppia spirale, ottenendo così molta luce a buon mercato. Per l'illuminazione dei fornelli in cucina va installata una lampada OSRAM a doppia spirale da 65 Decalumen.

OSRAM-D

Le lampade OSRAM a doppia spirale, sono le più economiche perché emettono grande quantità di luce con ridotto consumo di energia elettrica. Ciò è garantito dalla marcatura sull'attacco e sull'imbello dei Decalumen emessi e dei Watt assorbiti. Convieni quindi sostituire le vecchie lampade con le nuove OSRAM a doppia spirale, ottenendo così molta luce a buon mercato. Per l'illuminazione dei fornelli in cucina va installata una lampada OSRAM a doppia spirale da 65 Decalumen.

Vino di China ferruginoso Serravallo

Tonico Ricostituente
stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

MOSTRA DELL'ANTICA OREFICERIA ITALIANA

RACCOLTA UNICA AL MONDO DI OPERE D'ARTE DI INCOMMENSURABILE VALORE

DA OGGI AL 24 OTTOBRE
RIDUZIONE FERROVIARIA
50%
DA TUTTE LE STAZIONI DEL REGNO PER
MILANO
Facilitazioni di soggiorno - Riduzioni nei Teatri - Cinematografi - Ippodromi, ecc.
TESSERA TRAMVIARIA LIRE DUE

MILANO

Per informazioni, programmi e prospetti: „SERVIZI TURISTICI DELLA TRIENNALE“ MILANO - Palazzo dell'Arte al Parco

PROVINCIA DELL'ISTRIA			
Movimento popolazione			
Mese di Agosto 1936-XIV.			
	Capoluogo	Resto Provincia	TOTALE
MATRIMONI	20	76	96
NATI VIVI	71	400	471
MORTI	52	270	322
DIFFERENZA in più	19	130	149
Mese di Settembre 1936-XIV.			
	Capoluogo	Resto Provincia	TOTALE
MATRIMONI	20	89	109
NATI VIVI	84	453	537
MORTI	65	232	297
DIFFERENZA in più	19	221	240

Lo Sport

Campionato riserve

Grion B - Udinese B

Domenica si inizierà il Campionato riserve, cui quest'anno parteciperanno lo squadrone B, della Triestina...

La prima partita a Pola si svolgerà domenica, alle ore 15, tra lo squadrone dell'Udinese e del Fazio Grion.

La gara acquista quindi molto interesse e richiamerà al campo una folla di sportivi.

Gran Premio Triathlon

L'eliminazione provinciale organizzata dal Comando Federale FF. GG. di Combattimento

Il Comitato della FIDAL della V. zona indica ad organizzazione, con la collaborazione dei Comandi Federali dei Fasci Giovani di Combattimento di Fiume, Trieste, Gorizia, Pola e Udine, una manifestazione di atletica leggera denominata "Gran Premio Triathlon" per giovani fascisti. Possono partecipare a tale manifestazione tutti i giovani fascisti regolarmente iscritti alla FIDAL con l'apposito cartellino sportivo del F.F.G.G. Le gare per il gran premio sono fissate come segue: corsa piano in 100, corsa piano in 300, salto in alto, salto in lungo, salto con l'asta, gatto del peso, lancio del disco, e del giavellotto. Ogni concorrente dovrà partecipare a tre gare, nelle quali dovranno essere conquistati una corsa, un salto ed un lancio. Il giovane fascista che nelle tre prove avrà totalizzato, secondo la tabella finlandese, maggiore punteggio riuscirà vincitore.

DALLA PROVINCIA

Da Dignano

Esumazione di salme di militari dell'Esercito di Vittorio Veneto

DIGNANO, 9. Ieri è stata esumata dal nostro cimitero la salma del sottotenente Domenico Parolo, morto a Dignano nel novembre 1918. Erano presenti i famigliari dell'istinto nella persona della sorella e del cognato. Presenziava il rito, che è stato compiuto dal cappellano militare, il Segretario del Fascio che rappresentava pure il Podestà ed il dott. Ubaldo Edel per gli ex Combattenti.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITORIALE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

AVVISI ECONOMICI

Richieste di personale di servizio La parola L. 0.20, minimo L. 2 U CERCASI ragazza per gopoprano. Viale Em. Filiberto N. 6, porta 8. 4755D

Offerte Camera mobilitata - Pensione privata La parola L. 0.20, minimo L. 2 G AFFITTASI camera ammobiliata indipendente. Via Sinareglia N. 4. II P. 4735G

AMMOBILIATO camera matrimoniale cucina, indipendente. Via Nascinguerra 3, I, destra. 4748G

STANZA ammobiliata, ingresso scalle, Via Rismondo 2, II sinistra (angolo Piazza Verdi). 4756G

OGGETTI rinvenuti e smarriti La parola L. 0.20, minimo L. 2 I SMARRITA borseletta raffa contenente chiavi ecc. Mancini riportandola al "Corriere Istriano". 3000I

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.20, minimo L. 3 L APPIGIONANSI quartiere restaurato cinque camere, cucina, bagno, contornamento ufficio, Rivolgarsi Largo Obardan 10. 4736L

AFFITTANSI 3 camere, cucina, acqua, gas, luce 1 piano sin. Via Altura 1. 4749L

QUARTIERE indipendente 2 camere, cucina, accessori. Via Santorio 1. 4757L

Vendite d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2 N CAUSA improvvisa partenza venditori mobili diversi. Indirizzo al "Corriere". 4746N

VENDESI camera matrimoniale usata Via Muzio 4 angolo Via Vergerio visitate dalle 10 ant. alle 1, pomeriggio. 4751N

Il grande regista

Joseph von Sternberg

è riuscito con rara sapienza a ridurre in un possente capolavoro cinematografico il filosofico romanzo di Dostojewski "Dell'Inferno" conferendogli il titolo di

Ho ucciso

Questo grande dramma sociale, questa tremenda vicenda di squisita umanità è stata intesa e sentita fortemente dalla folla che ieri è intervenuta al

CINE GARIBOLDI

per cui il successo è stato pieno, definitivo.

Peter Lorre

Marian Marsh

rendono con bravura il ruolo dei protagonisti.

OGGI repliche alle

4.40, 6.20, 8.10, 9.50

Preferire le prime rappresentazioni.

Cambiamo

qualsiasi apparecchio Radio (usato o anche stravecchio) a condizioni favorevolissime

Pagamento a piccole rate mensili - senza accenti

Abbonamento e impianto gratuiti

Qualche marca

Soltanto Magazzini GELETTI

OCCASIONE venditori stiano pranzando, o letto massiccio. Indirizzo al Giornale. 4753N

VENDONSI biblioteca, credenza, vetrina, tavolo camera pranzo. Via Epulo 8, mezzanino destra. 4768N

Acquisti d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2 O ACQUISTEREBBESI aratro bivarco "Oliver" Sladogna Michela negoziazione Altra. 4747O

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 P CAMICIE cravatte, calze, magliorie, bretelle, fazzoletti, grande scollata. Convezione Basalisco. 4750P

SIGNORE rivoltosi negozio fiori Fischer per abitazione, villa è pregato ripassarsi. 4754P

Acquisti e vendite di case e terreni La parola L. 0.60, minimo L. 6 S COMPERO contanti casetta quattro vani massimo quindicimila. Premita, DeFrancoschi 29. 4752S

Autocarri

Bianchi - Diesel con cambio 8 marce motore (Austro-Daimler) portata da 35 a 52 q.li. Consumo kg. 13 ogni 100 km. AUTOVIE TORTA - Telef. 199

Loretta Joung Ronald Colman

in una delle più belle storie d'amore, di eroismi, di sacrifici che mai siano state portate sullo schermo:

Il conquistatore dell'India

L'epica lotta di un pugno di uomini contro un popolo di 300 milioni... Un mondo che sembra uscito dalle "Mille e una notti"... La tragica caverna nera di Calcutta... e tanti altri elementi e scene appassionanti, fanno de:

Il conquistatore dell'India

uno dei più affascinanti capolavori degli Artisti Assoluti.

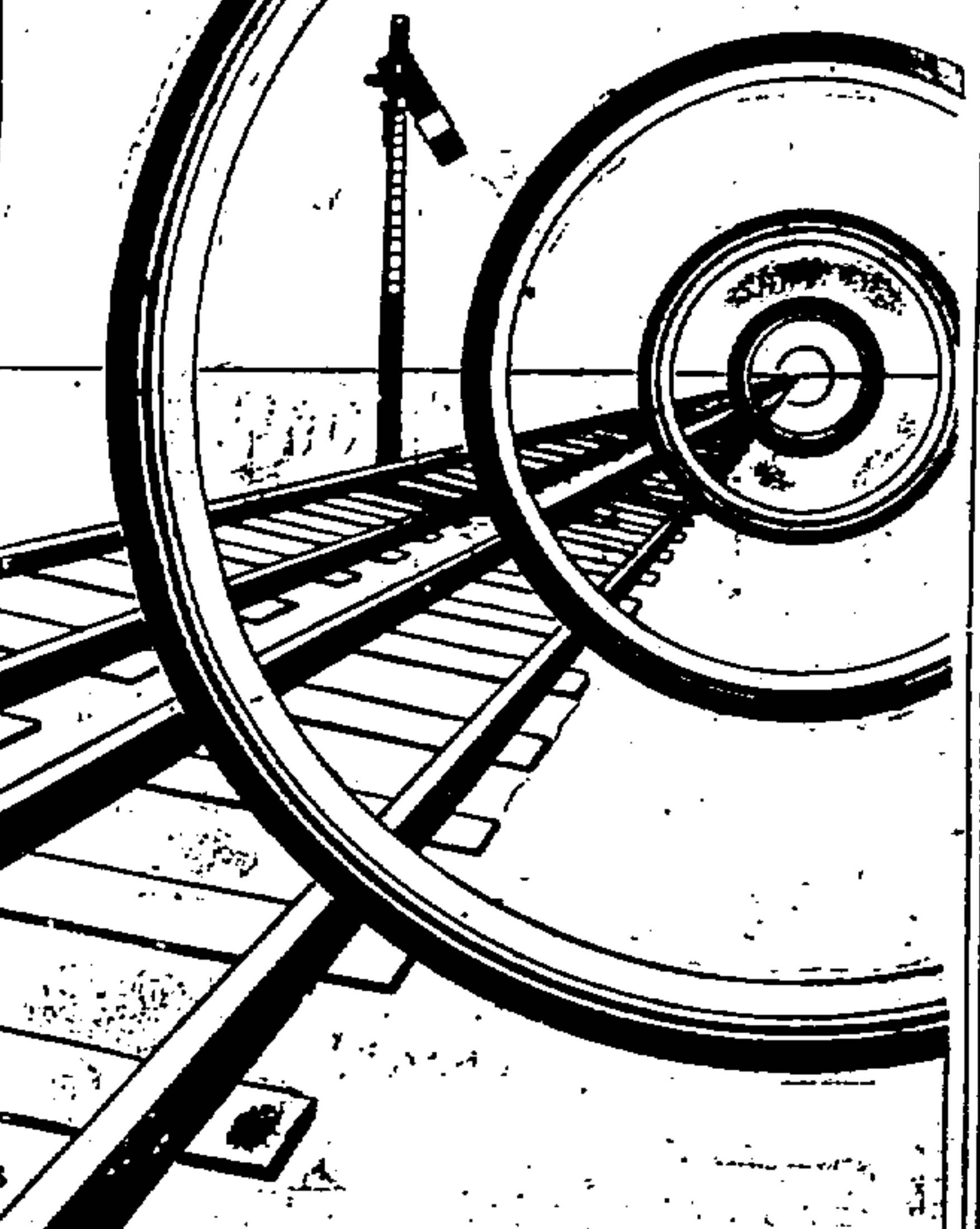
Il successo continua e continuerà le fortunate repliche

dalle ore 3

Cinema Arena

POLITEAMA GISCUTTI Ciamoroso successo LUNA PARK con CATONI il celebre comico MARTA ADDA l'appauditissima cantante 9 HOFFMANN 9 la grande attrazione enciclopedica Riley et Maris le briose Sister Frida Hemann la classica delle danze Keen e Cialy ottima attrazione flemmatica Willey e Buby gli aristocratici ballerini

Tempesta sulle Ande



TELEGRAMMI TRENO

Viaggiate serviti dai telegrammi-treno per invio del treno in corsa un saluto, un augurio, una notizia a persone lontane. I telegrammi-treno sono accettati su tutti i treni di lusso, rapidi, diretti e orari, sia per l'Interno del Regno che per alcuni Stati d'Europa. Devono essere redatti in linguaggio chiaro, e su appositi moduli forniti a semplice richiesta del conduttore del treno. Minimo 14 parole per ogni telegramma. Servizi speciali ammessi: Forme poste (CP), Forme telegrafiche (TR), Recapito di giorno (-Jour), Recapito di notte (-Nuit).

Oggi alle ore 16.30 riapertura della Sala Umberto L'antenato con il film italiano dalla celebre commedia di CARLO VENEZIANI Un capolavoro di fine comicità e di inesauro arguzia con Antonio Gandusio

Oggi alle ore 16.30 alla Sala Umberto Films di prossima programmazione Squadron bianco L'Imperatore della California Coppa Mussolini per il miglior film italiano e straniero Condottieri Scipione l'Africano La piccola ribelle con SHELLEY WATKINS Sterminateli senza pietà con Rochelle Hudson e Bruce Cabot Rose Nere con Lillian Harvey e Willy Fritsch Un ballo al Savoia con Gitta Alpar e Hans Larax

L'amante della morte Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI

«E' esplosa un'onda di turbamento, una signora scintilla. Clair stesso esulta. Solenne, la sua mano stringe un pugno convulsamente...»

era terminato, che la giovane donna non aveva avuto bisogno di lui per sopravvivere. Ma dentro di sé si pose una nuova domanda? Lo amava? Non riuscì a rispondersi. La signora Saint-Clair era troppo lontana, troppo differente da tutto quello che lei conosceva.

MILOGO E' una prima volta che Daffoux vedeva Rochelle vestita di chiaro, la prima volta che la vedeva pinnacolata sul letto, con un'ombra sugli occhi come un timore, come una speranza.

Leggete il "Corriere Istriano"